

SOGNO L'EUROPA

Europa famiglia di popoli, culla e sorgente di quell'umanesimo che vogliamo nuovamente sognare, cosa ti è successo?

Europa nonna, stanca e invecchiata, non fertile e vitale, dove i grandi ideali che ti hanno ispirato sembrano aver perso forza attrattiva;

Europa, che ti vai "trincerando", invece di privilegiare azioni che promuovano nuovi dinamismi nella società;

Europa, con la mente e con il cuore, con speranza e senza vane nostalgie, come un figlio che ritrova nella madre le sue radici di vita e di fede, risveglia in te il coraggio di partire dal sogno!

Io sogno un nuovo umanesimo europeo, un costante cammino di umanizzazione, cui servono memoria, coraggio, sana e umana utopia.

Sogno un'Europa giovane, capace di essere ancora madre: una madre che abbia vita, perché rispetta la vita e le offre speranze.

Sogno un'Europa che si prende cura del bambino, che soccorra come un fratello il povero e chi arriva in cerca di accoglienza perché non ha più nulla e chiede riparo.

Sogno un'Europa, in cui essere migrante non è delitto, bensì un invito ad un maggior impegno con la dignità di tutto l'essere umano.

Sogno un'Europa che promuove e tutela i diritti di ciascuno, senza dimenticare i doveri verso tutti.

Sogno un'Europa di cui non si possa dire che il suo impegno per i diritti umani è stato la sua ultima utopia.

Francesco, 6 maggio 2016

UNIONE EUROPEA EUROPAISCHE UNION



PASSAPORTO REISEPASS

"La compresenza pluri-etnica sarà la norma più che l'eccezione. L'alternativa è tra esclusivismo etnico e convivenza. Abbiamo bisogno di costruttori di ponti, di saltatori di muri, di esploratori di frontiera".

Alex Langer 23 marzo 1994

Traum eines neuen Europa

Was ist los mit dir, Europa, Familie der Völker, Wiege und Quelle jenes Humanismus, von dem wir träumen möchten?

Europa, du müde und gealterte Großmutter, die nicht fruchtbar und lebendig bist, wo die großen Ideale, welche dich inspiriert haben, scheinen ihre Anziehungskraft verloren zu haben;

Du heruntergekommenes Europa, das scheint deine Fähigkeit, etwas hervorzubringen und zu schaffen, verloren zu haben.
Europa, mit dem Verstand und mit dem Herz, mit Hoffnung und ohne leere Nostalgien, als ein Sohn, der in seiner Mutter die eigenen Lebens- und Glaubenswurzeln hat, erwecke in dir den Mut zu neuen Visionen.

Ich träume von einem neuen europäischen Humanismus, einem ständigen Weg der Humanisierung und dazu braucht es Gedächtnis, Mut und eine gesunde menschliche Zukunftsvision.

Ich träume von einem jungen Europa, das fähig ist, noch Mutter zu sein: eine Mutter, die Leben hat, weil sie das Leben achtet und Hoffnung für das Leben bietet.

Ich träume von einem Europa, das sich um das Kind kümmert, das dem Armen brüderlich beisteht und ebenso dem, der Aufnahme sucht, weil er nichts mehr hat und bittet um Hilfe.

Ich träume von einem Europa, in dem das Ausländer-Sein kein Verbrechen ist, sondern vielmehr eine Einladung zu einem größeren Einsatz mit der Würde der ganzen menschlichen Person.

Ich träume von einem Europa, das die Rechte des Einzelnen fördert und schützt, ohne die Verpflichtungen gegenüber der Gemeinschaft außer Acht zu lassen.

Ich träume von einem Europa, von dem man nicht sagen kann, dass sein Einsatz für die Menschenrechte an letzter Stelle seiner Visionen stand.

Francesco, 6 maggio 2016

Anche in Europa, ponti e non muri, Brennero, 4 giugno 2016

Brücken-keine mauern, Brenner, am 4. Juni 2016

